CORONAVIRUS, COSA C'È DA SAPERE PER I CENTRI ESTETICI E I SALONI DI ACCONCIATURA

CNA Benessere e Sanità intende informare con chiarezza i gestori dei centri estetici e dei saloni di acconciatura sulle normative del Governo che regolano la situazione di emergenza e, contestualmente, sulle modalità di contenimento dei rischi che sono esortati a predisporre per lo svolgimento delle proprie attività.

LE ORDINANZE MINISTERIALI

Si riportano di seguito le normative per il contrasto alla diffusione del virus predisposte dal Governo. Si ricorda che **i centri estetici e i saloni di acconciatura non rientrano nella categoria dei centri benessere**, per cui **possono rimanere aperti** eccezion fatta per quei centri e quei saloni che sono situati all'interno di palestre, centri sportivi, piscine, centri natatori, centri benessere, centri termali. Inoltre, sono tenuti a chiudere – esclusivamente per le giornate di sabato e domenica – i centri estetici e i saloni di acconciatura situati in centri commerciali.

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 predispone le seguenti misure per la Lombardia:

- apertura delle attività commerciali diverse da quelle di ristorazione, bar e pub, condizionata all'adozione di misure organizzative tali da consentire un accesso ai predetti luoghi con modalità contingentate o comunque idonee a evitare assembramenti di persone, tenuto conto delle dimensioni e delle caratteristiche dei locali aperti al pubblico, e tali da garantire ai frequentatori la possibilità di rispettare la distanza di almeno un metro tra i visitatori (*art.1, lettera o*);
- chiusura nelle giornate di sabato e domenica delle medie e grandi strutture di vendita e degli esercizi commerciali presenti all'interno dei centri commerciali e dei mercati, ad esclusione delle farmacie, delle parafarmacie e dei punti vendita di generi alimentari (*art. 1, lettera r*);
- sospensione delle attività di palestre, centri sportivi, piscine, centri natatori, centri benessere, centri termali (fatta eccezione per l'erogazione delle prestazioni rientranti nei "livelli essenziali di assistenza"), centri culturali, centri sociali, centri ricreativi (*art. 1, lettera s*).

RACCOMANDAZIONI A LIVELLO IGIENICO-SANITARIO

Attenendoci alle linee guida rilasciate dalle autorità sanitarie e dalla Regione vi raccomandiamo di seguire scrupolosamente i protocolli igienico-sanitari previsti per le vostre attività nello svolgimento dei servizi.

Le disposizioni prevedono che le attività commerciali adottino misure organizzative tali da consentire l'accesso in modalità contingentate, evitando l'assembramento di persone, tenendo conto delle dimensioni e caratteristiche dei locali e che garantiscano ai clienti il rispetto della distanza di almeno un metro tra una persona e l'altra (*DPCM 8 marzo 2020, art. 1, lettera* o).

Come Associazione vi segnaliamo che una soluzione può essere da un lato quella di disporre i posti a sedere della sala d'attesa ad un metro di distanza l'una dall'altra e, dall'altro lato, di incentivare la prenotazione dei servizi, in modo tale da gestire al meglio l'afflusso dei clienti durante la giornata.

Inoltre, **si consiglia di**:

- mettere a disposizione degli addetti, degli utenti e dei visitatori, soluzioni disinfettanti per l'igiene delle mani;
- indossare una mascherina e guanti monouso;
- lavarsi le mani fra un cliente e l'altro con gel idroalcolico;
- pulire le superfici con soluzioni a base di alcol o cloro.

Le attività del settore sono assoggettate al rispetto delle norme relative alla salute e alla sicurezza nei luoghi di lavoro *(D.Lgs n. 81/2008*) e, nello specifico, all'obbligo di dotarsi dei dispositivi di controllo e prevenzione nei confronti del personale addetto. Le stesse sono, inoltre, assoggettate al rispetto delle disposizioni dettate dagli organi competenti di controllo e vigilanza territoriali.

Nelle attuali disposizioni di legge, adottate per evitare la diffusione del contagio da Covid-19 (*DPCM 8 marzo 2020, art. 3, punto 1, lettera h*) si può ravvedere come unico obbligo per tutti i locali aperti al pubblico quello di mettere a disposizione degli addetti, nonché degli utenti e visitatori, soluzioni disinfettanti per l'igiene delle mani.

CNA ha già predisposto un comunicato per confortare i clienti circa la sicurezza e il rispetto delle norme igienico-sanitarie all'interno delle attività regolari dei propri associati. Lo potete trovare a questo link.

Ci auguriamo che il rispetto delle norme igienico-sanitarie e l'applicazione delle ordinanze ministeriali siano accompagnate dal buon senso nell'esercizio delle proprie attività.

Unione Benessere e Sanità

CNA Lombardia